

Morgan Stanley Flexible Europe Certificates - Serie W324 (i "Certificati")

SCHEDA SULLA NATURA E I RISCHI DEL PRODOTTO

*Ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Regolamento Intermediari
(adottato con Delibera CONSOB n. 16190 del 29.10.2007)*

*Il presente documento è redatto dall'Emittente al fine di descrivere le caratteristiche principali dell'offerta dei titoli strutturati denominati Morgan Stanley Flexible Europe Certificates - Serie W324 (di seguito, i "Certificati"), i quali sono emessi e offerti in forza del Prospetto approvato in data 17 gennaio 2008 dalla competente autorità in Irlanda e riconosciuto in Italia ai sensi dell'art. 10 bis del regolamento Consob 11971 (di seguito il "**Prospetto**") e del prospetto di base approvato in data 22 giugno 2007 così come integrato dai relativi supplementi approvati in data 10 ottobre 2007, 19 novembre 2007 e 20 dicembre 2007 (di seguito, il "**Prospetto di Base**").*

Il Prospetto ed il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso Morgan Stanley Bank International Limited, filiale di Milano, in Corso Venezia 16, Milano 20121, e presso le sedi degli Incaricati del Collocamento.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Tecnica non integrano e non sostituiscono i documenti di offerta ma vanno lette congiuntamente a questi ultimi. I Certificati sono regolati dal Prospetto per l'emissione fino a EUR 45.000.000 di Morgan Stanley Flexible Europe Certificates - Serie W324. Il presente documento deve essere letto congiuntamente a tale Prospetto e al Prospetto di Base.

In caso di contrasto tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e/o nel Prospetto, le disposizioni del Prospetto di Base e/o del Prospetto prevarranno. In caso di contrasto tra quanto illustrato nel Prospetto e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, le disposizioni del Prospetto prevarranno.

I potenziali investitori sono invitati a consultarsi con i propri consulenti legali, regolamentari, finanziari, contabili, fiscali e di altro tipo in relazione a qualsiasi proposta di investimento ovvero autonoma decisione di investimento nei Certificati.

I Fattori di Rischio associati ad un investimento nei Certificati sono illustrati in termini generali alle pagine da 11 a 15 del Prospetto e, più in dettaglio, alle pagine da 9 a 13 della Nota di Sintesi alle quali si invita a prestare particolare attenzione.

I portatori di Certificati ed i potenziali investitori devono prendere visione dell'intero Prospetto e del Prospetto Base.

Oltre quanto rappresentato nel Prospetto di Base e nel Prospetto di seguito vengono fornite alcune informazioni sui principali fattori di rischio generali e specifici relativi ai Certificati.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI RELATIVI AI CERTIFICATI

Oltre a quanto rappresentato nel prospetto di base si invitano gli investitori a leggere la presente Scheda Tecnica al fine di comprendere i principali fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificati (anche "Certificates").

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in Certificates

Rischiosità dello strumento finanziario, sua complessità e possibile inadeguatezza

I Certificates sono strumenti finanziari derivati che replicano l'andamento di un'attività sottostante, essi costituiscono un investimento volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore, sia al momento del loro acquisto che successivamente è ostacolato dalla loro complessità.

E', quindi, necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto i Certificates solo dopo averne pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che in ragione della loro complessità i Certificates richiedono una particolare competenza ai fini della loro valutazione e del relativo rendimento e che la complessità di tali strumenti finanziari derivati può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che la negoziazione dei "Morgan Stanley Flexible Europe Certificates - Serie W324" non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore, anche se del caso con l'ausilio di consulenti, e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento al profilo di rischio, alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli strumenti finanziari dell'investitore stesso.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura ed il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento in Certificates

I Certificati di cui alla Scheda Tecnica ed al Prospetto di Base sono strumenti finanziari derivati appartenenti alla categoria dei "Certificates" aventi quale attività sottostante un paniere di fondi, la cui composizione può variare in funzione dell'Indicatore Composto di Valutazione (l'"ICV") ed alle disposizioni di cui alla voce "Ponderazione Mensile del Fondo" nell'Allegato 2 delle Condizioni Commerciali contenute nel Prospetto (il "Meccanismo di Allocazione Fondi Azionari / Fondi Obbligazionari").

I Certificates sono privi di effetto leva in quanto la componente derivativa implicita è rappresentata da un acquisto, da parte dell'investitore, di una opzione di tipo *call* sull'andamento del paniere e sul suo valore, con strike pari a zero e *delta* (cioè il parametro che misura il variare del prezzo dei certificates alla variazione unitaria del livello dell'attività sottostante) pari a 100%.

I CERTIFICATI NON DANNO GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE, SONO INFRUTTIFERI E NON CORRISPONDONO CEDOLE PERIODICHE. GLI INVESTITORI POSSONO PERDERE IN TUTTO OVVERO IN PARTE IL LORO INVESTIMENTO INIZIALE NEI CERTIFICATI, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA NATURA AZIONARIA DEI FONDI CHE COMPONGONO IL PANIERE.

Acquistando un Certificate, l'investitore a fronte di un pagamento di un premio acquista il diritto di ricevere alla data di pagamento scadenza l'Importo della Liquidazione a Contanti ovvero un importo in euro determinato dall'Agente per la Determinazione come uguale e corrispondente al Livello Finale del Paniere calcolato secondo quanto descritto di seguito e nel Prospetto di Base.

L'investitore deve considerare che il Valore del Paniere Giornaliero viene calcolato dall'Agente per la Determinazione (Morgan Stanley & Co. International plc) sottraendo dal valore patrimoniale netto complessivo delle quote dei fondi azionari e dei fondi obbligazionari che compongono il paniere di volta in volta, una commissione periodica (che maturerà e sarà dedotta giornalmente ad un tasso pari al 2,10% annuo).

Tale commissione sarà così ripartita: 0.35% all'Emittente, 0.10% al Responsabile del Collocamento e 1.65% agli Incaricati del Collocamento.

Rischio di perdita del capitale investito

Nell'ipotesi di forte perdita di valore dei sottostanti, i Certificati possono comportare una perdita - anche totale - del capitale investito.

Inoltre, qualora l'investitore decidesse di vendere i Certificati anticipatamente rispetto alla scadenza, potrebbe ricevere un importo inferiore a quello corrisposto in sede di sottoscrizione.

Rischio connesso alla volatilità del valore dei Certificati

Il valore dei Certificati risente di una serie di fattori, tra cui possono annoverarsi la volatilità dei sottostanti ed il tempo a scadenza dei Certificati stessi.

Rischio di rimborso anticipato

E' prevista la possibilità che i Certificati siano rimborsati anticipatamente. In tal caso, l'investitore potrebbe vedere ridotto l'orizzonte temporale di investimento inizialmente ipotizzato.

Rischio relativo alla variazione del livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei *Certificates* comporta rischi connessi alla variazione del livello delle attività sottostanti.

Si tratta, pertanto di un investimento adatto agli investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore é legato a quello delle attività sottostanti.

Il livello delle attività sottostanti può variare, in aumento o in diminuzione in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi.

Anche il prezzo dei Certificati sul mercato secondario dipenderà da numerosi fattori, tra cui il valore e la volatilità dei Fondi, i tassi di interesse, i dividendi o i tassi di interesse sugli strumenti finanziari che compongono i Fondi, il tempo residuo prima della scadenza e il merito di credito dell'Emittente. Le oscillazioni dei prezzi dei Fondi possono non essere correlate tra loro. Gli aumenti del valore di uno o più Fondi possono essere mitigati, o completamente controbilanciati, da minori aumenti o da diminuzioni del valore di uno o più degli altri Fondi.

Pertanto, gli investitori rischiano di ricevere un importo inferiore al valore di mercato intrinseco dei Certificati in quella data, che può anche essere inferiore all'importo che i titolari avrebbero ricevuto se gli stessi avessero detenuto i Certificati fino alla scadenza.

I dati storici relativi all'andamento delle attività sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

In particolare l'importo eventualmente liquidato alla scadenza dei Certificati è legato a (a) la composizione del Paniere che sarà di volta in volta modificata in funzione dell'ICV e (b) il rendimento dei Fondi (come definiti nelle Condizioni) e può essere inferiore al prezzo di emissione dei Certificati. Pertanto, il rendimento dei Fondi influenzerà la natura, il valore ed il rendimento sull'investimento nei Certificati.

I potenziali sottoscrittori dei Certificati dovrebbero anche tenere presente il fatto che il valore patrimoniale netto di ciascun Fondo deve considerarsi ridotto delle commissioni di gestione da corrispondere al Gestore del Fondo. L'ammontare di tali Commissioni, che è calcolato su base annuale, è indicato nella tabella che segue:

Fondo	Commissione di gestione
Ducato Geo Europa Classe Y	0,90 %
MLIIF Euro-markets Euro D	0,75 %
MLIIF Emerging Europe Euro D	1,00 %
Pictet Small Cap Europe 1	0,80 %
Ducato Fix Euro BT Classe Y	0,35 %

MLIIF Euro Bond D	0,40%
Ducato Fix Imprese Classe Y	0,50%
SISF Euro Sh. Term Bond C Cap. EUR	0,50%

Rischi relativi all'Indicatore Composto di Valutazione

La composizione del Paniere dei Fondi sarà determinata con riferimento all'Indicatore Composto di Valutazione (l'"ICV") ed alle disposizioni di cui alla voce "Ponderazione Mensile del Fondo" nell'Allegato 2 delle Condizioni Commerciali (il "Meccanismo di Allocazione Fondi Azionari / Fondi Obbligazionari"). L'ICV è calcolato e pubblicato su base mensile dalla Divisione Ricerca di Morgan Stanley. Al fine di pubblicare tempestivamente l'ICV, la Divisione Ricerca di Morgan Stanley utilizzerà i dati elementari più recenti al momento in cui l'ICV mensile deve essere calcolato. Il Meccanismo di Allocazione Fondi Azionari / Fondi Obbligazionari per i Certificati è stato determinato dall'Emittente prima della Data di Emissione. Non vi sono garanzie che l'ICV valuti e rifletta accuratamente e/o continuerà a valutare e riflettere la valutazione relativa dei titoli azionari rispetto ai titoli obbligazionari come classi di beni.

Non vi sono garanzie che l'ICV sia un indicatore affidabile delle attuali e future condizioni e tendenze di mercato.

La Divisione Ricerca di Morgan Stanley potrà avere di volta in volta diverse opinioni e assumere diverse interpretazioni rispetto all'ICV. Nonostante eventuali mutamenti di opinioni o interpretazione, il Meccanismo di Allocazione Fondi Azionari / Fondi Obbligazionari non sarà modificato in relazione ai Certificati. In futuro l'Emittente potrà emettere ulteriori Serie di Certificati che saranno soggette ad un diverso Meccanismo di Allocazione Fondi Azionari / Fondi Obbligazionari.

Rischio di Credito dell'Emittente

I titolari dei Certificati saranno esposti al rischio di credito dell'Emittente.

Rischio Fiscale

I potenziali acquirenti dei Certificati dovrebbero leggere attentamente la sezione sulla tassazione alle pagine 38 del Prospetto e 18 della Nota di Sintesi e consultare i propri consulenti fiscali in merito alla corretta interpretazione del regime fiscale italiano vigente.

Assenza di interessi e dividendi

I Certificates non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna dei titoli o degli altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione il pagamento dell'Importo della Liquidazione a Contanti (come definito nelle Condizioni).

Parimenti i Certificates non danno diritto a percepire interessi e dividendi e, quindi, non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificates non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari ovvero dalle attività sottostanti. In questi casi non può confidarsi che il prezzo del Certificate si riprenda in tempo utile dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. Il rischio di perdita parziale o totale del prezzo versato – comprese le spese sostenute – sussiste anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'emittente.

Rischio di Liquidità

Il portatore dei Certificati potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo dei Certificates pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Certificates (definito dalla durata degli stessi all'atto dell'emissione) deve essere anche in linea con le sue future esigenze di liquidità. Per mitigare tale rischio Morgan Stanley & Co. International plc farà il possibile per fornire a MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. prezzi indicativi di acquisto e di vendita giornalieri per i Certificati, in base alle regole interne di Morgan Stanley, basandosi sulle leggi e sulle condizioni di mercato ed entro limiti praticabili. Il prezzo dei Certificati sul mercato secondario rifletterà l'ammontare della commissione annuale dovuta all'Emittente pari al 2,10% del Valore del Paniere Iniziale (EURO 1.000 per Certificate). Anche qualora

esista un mercato secondario, questo potrebbe non fornire sufficiente liquidità per consentire agli investitori di vendere o di negoziare facilmente i Certificati.

Rischio di determinazioni e rettifiche operate autonomamente dall'Agente di Determinazione

I termini e le condizioni dei Certificati consentiranno all'Agente per la Determinazione di effettuare rettifiche o di intraprendere qualsiasi altra azione o sostituzione opportuna aventi ad oggetto le attività sottostanti, qualora si verificino circostanze in cui i Certificati o qualsiasi relativo mercato siano pregiudicati da particolari eventi di turbativa, da eventi di rettifica o da circostanze che influenzano le normali attività.

In particolare i termini e le condizioni dei Certificati contengono disposizioni per fare fronte a situazioni in cui il valore patrimoniale netto di un qualsiasi Fondo Azionario o Fondo Obbligazionario non sia determinabile o sia stato oggetto di modifiche che - secondo l'opinione dell'Agente per la Determinazione - siano tali da rendere necessaria una rettifica per mantenere l'equivalente economico delle obbligazioni dell'Emittente relativamente ai Certificati.

Inoltre i Certificati contengono disposizioni che consentono all'Agente per la Determinazione di eliminare uno o più Fondi Azionari e Fondi Obbligazionari dal Paniere, a seguito del verificarsi di certi eventi specificati in relazione a tali Fondi, provvedendo alla loro sostituzione con altri fondi (i "Fondi Sostitutivi").

Rischio di variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

I termini e le condizioni dei Certificati che regolano l'emissione dei Certificati, contenuti nel Prospetto di Base, prevedono che, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, l'Emittente possa apportare ai termini e alle condizioni medesime le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni presenti nel testo. L'Emittente non potrà comunque apportare modifiche che pregiudichino i diritti e gli interessi dei portatori.

Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei Certificati

Nel caso in cui, in base a quanto previsto dal presente paragrafo vi sia nel Paniere un solo Fondo Azionario o un solo Fondo Obbligazionario e intervenga un Evento di Sostituzione del Fondo in relazione a qualsiasi di tali singoli Fondi rimanenti che l'Agente per la Determinazione del Fondo ritenga abbia un effetto rilevante sui Certificati, o nel caso di un Evento di Sostituzione del Fondo come descritto nel paragrafo (i) della definizione di "Evento di Sostituzione del Fondo", a seguito del verificarsi di tale Evento di Sostituzione del Fondo, l'Emittente avviserà i detentori ai sensi della Condizione 15 (*Avvisi*) al fine di risolvere i Certificati. Tale avviso sarà irrevocabile ed obbligherà l'Emittente a pagare ai detentori di Certificati, in relazione a ciascun Certificato, un ammontare determinato dall'Agente per la Determinazione a sua sola ed esclusiva discrezione come rappresentazione del giusto valore di mercato di tale Certificato immediatamente prima di tale risoluzione, diminuito del costo sostenuto dall'Emittente per, o la perdita realizzata dall'Emittente su, la liquidazione di qualsiasi accordo di copertura collegato. Il pagamento sarà effettuato al relativo Sistema di Compensazione con le modalità che saranno comunicate ai detentori di Certificati in accordo con la Condizione 15

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà informativa successivamente all'emissione dei Certificati.

Le SICAV irlandesi non prevedono l'indicazione obbligatoria di un benchmark di riferimento, come invece avviene per i fondi comuni di investimento di diritto italiano.

Esercizio automatico a scadenza

I Certificati di solito vengono qualificati di stile europeo ossia incorporano un'opzione che potrà essere esercitata in maniera automatica a scadenza.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Agricola Mantovana S.p.A., MPS Banca Personale S.p.A. e Biverbanca S.p.A. (gli "Incaricati del Collocamento" e ciascuno l'"Incaricato del Collocamento") e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (il "Responsabile del Collocamento") fanno parte del Gruppo Bancario MPS; in particolare, il Responsabile del Collocamento, MPS Asset Management SGR (il gestore del Fondo Azionario denominato Ducato Geo Europa e dei Fondi Obbligazionari denominati Ducato Fix BT e Ducato Fix Imprese) sono società controllate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Capogruppo Bancaria del Gruppo Bancario MPS.

Il Responsabile del Collocamento e gli Incaricati del Collocamento possono ricevere da Morgan Stanley & Co. International plc e/o da altre società di Morgan Stanley commissioni periodiche durante la vita dei Certificati, in proporzione all'ammontare in circolazione degli stessi.

Gli Incaricati del Collocamento si trovano in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepiscono da Morgan Stanley & Co. International plc e/o da altre società di Morgan Stanley, per il tramite del Responsabile del Collocamento, commissioni di collocamento in misura percentuale da calcolarsi sull'ammontare nominale collocato.

L'Agente per la Determinazione è un'affiliata dell'Emittente ed i suoi interessi economici possono essere contrari a quelli dei portatori dei Certificati. Le determinazioni effettuate dall'Agente per la Determinazione, incluso al verificarsi di una significativa alterazione delle condizioni di mercato o di un evento societario aventi un impatto sul valore dei Fondi, possono influire sull'importo dovuto ai titolari secondo le condizioni dei Certificati.

L'ICV è calcolato e pubblicato dalla Divisione Ricerca di Morgan Stanley, che è un'affiliata dell'Emittente. Gli interessi dell'Emittente e quelli della Divisione Ricerca di Morgan Stanley possono essere contrari a quelli dei titolari dei Certificati. Le determinazioni dell'ICV da parte della Divisione Ricerca di Morgan Stanley possono influenzare l'importo dovuto ai titolari secondo le condizioni dei Certificati.

È probabile che l'Emittente, tramite le sue affiliate o altri soggetti, copra la sua esposizione attesa in forza dei Certificati assumendo posizioni nei Fondi, negli strumenti finanziari che compongono i Fondi, in contratti di opzione sugli strumenti finanziari che compongono i Fondi o posizioni in qualsiasi altro titolo o strumento disponibile. In ogni caso, l'Emittente e le sue affiliate faranno quanto ragionevolmente possibile per fare in modo che gli acquisti di azioni in ciascun Fondo non superino il 3 per cento del valore patrimoniale netto del relativo Fondo in ogni singolo giorno di negoziazione. Inoltre, l'Emittente e le sue affiliate negoziano gli strumenti finanziari che compongono i Fondi come parte delle loro attività generali. Qualsiasi suddetta attività potrebbe potenzialmente influenzare il valore dei Fondi e, pertanto, il rendimento per i titolari dei Certificati.

La sottoscrizione da parte di Morgan Stanley di azioni o quote emesse dai Fondi può procurare un beneficio diretto o indiretto ad una o più società del gruppo Morgan Stanley (e, al contrario, il riscatto da parte di Morgan Stanley di azioni o quote può pregiudicare direttamente o indirettamente i Fondi e, di conseguenza, anche l'Importo della Liquidazione a Contanti).

Principali caratteristiche dell'investimento in Certificati

Emittente:	Morgan Stanley (rating: Aa3 (Moody's) AA- (Standard & Poor's), AA- (Fitch))
Agente per la Determinazione e Agente di calcolo:	Morgan Stanley & Co. International plc ("MSIPLC")
Responsabile del Collocamento:	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
Incaricati del Collocamento:	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Agricola Mantovana S.p.A., MPS Banca Personale S.p.A. e Biverbanca S.p.A. (gli " Incaricati del Collocamento ")
Periodo di sottoscrizione e modalità del Collocamento:	Dal 22 gennaio 2008 al 26 marzo 2008 e dal 22 gennaio 2008 al 19 marzo 2008 in caso di collocamento fuori sede. Il Responsabile del Collocamento si riserva di chiudere il periodo di sottoscrizione anticipatamente. Il Collocamento dei Certificati avviene solo in Italia. I Certificati possono essere sottoscritti in quantitativi multipli di 1 con un quantitativo

minimo di sottoscrizione pari a 1 Certificato.

La distribuzione della documentazione d'offerta e l'offerta dei Certificati possono essere effettuate da o per conto degli Incaricati del Collocamento a potenziali investitori presso la sede o le dipendenze di quest'ultimo.

Per informazioni e per partecipare all'offerta, i potenziali investitori sono pregati di contattare gli Incaricati del Collocamento o il Responsabile del Collocamento durante il Periodo di Offerta. Copie della documentazione d'offerta sono a disposizione presso la sede e le dipendenze degli Incaricati del Collocamento. I potenziali investitori possono anche reperire tale documentazione, rispettivamente, dai siti internet del Responsabile del Collocamento (<http://www.mpscapitalervices.it>) e degli Incaricati del Collocamento (<http://www.mps.it> <http://www.bam.it>, <http://www.mpsbancapersonale.it> and <http://www.biverbanca.it>).

Codice ISIN: XS0336131486
Data di Emissione e Godimento: 31 marzo 2008
Data di Scadenza: 19 marzo 2012. I Certificati saranno considerati esercitati alla Data di Scadenza.
Valore Nominale (unitario): 1.000 EUR
Prezzo di Emissione: Per ogni Certificato, 101% del Valore Nominale.

Scomposizione del Prezzo di Emissione: Sulla base della commissione di collocamento che l'Emittente corrisponderà, agli Incaricati del Collocamento e del valore della componente derivativa implicita, il Prezzo di Emissione dei Certificati può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	0%
Valore della componente derivativa implicita	100%
Netto ricavo per l'Emittente	100%
Commissione di collocamento	1,00%
Prezzo di Emissione	101,00%

Data di Pagamento tramite Liquidazione a Contanti: 2 aprile 2012 (o, se successiva, il quarto Giorno Lavorativo seguente la Data di Scadenza).

Prezzo di rimborso: Ogni certificato conferisce al relativo Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla Data di Pagamento tramite Liquidazione a Contanti un importo calcolato in Euro come segue:

$$\text{Importo della Liquidazione a Contanti} = \left(1000 \times \frac{\text{Livello Finale Del Paniere}}{\text{Livello Iniziale del Paniere}} \right) - (4 \times \text{Commissione Periodica} \times \text{Valore Nominale})$$

dove:

Livello Finale del Paniere indica la media aritmetica dei Valori del Paniere Giornaliero alla Data di Scadenza e nei due Giorni Lavorativi successivi.

Livello Iniziale del Paniere significa Euro 1.000 per Certificato.

Commissione Periodica significa una commissione che matura quotidianamente ad un tasso pari al 2,10% annuo. La Commissione Periodica sarà ripartita tra l'Emittente, il Responsabile del Collocamento e gli Incaricati del Collocamento come segue:

- = Emittente: 0.35%
- = Responsabile del Collocamento: 0.10%
- Incaricati del Collocamento: 1.65%

Paniere:

Subordinatamente a quanto previsto alla voce "Allocazione Azioni/ Obbligazioni" che segue, il Paniere comprende un paniere di quattro fondi azionari (i "Fondi Azionari") e di tre fondi obbligazionari (i "**Fondi Obbligazionari**" e, unitamente ai Fondi Azionari, i "**Fondi**"). La composizione del Paniere e la relativa allocazione tra i Fondi Azionari ed i Fondi Obbligazionari saranno rettificata su base mensile a seconda dell'ICV (come di seguito definito). La ponderazione di ciascun Fondo Azionario rispetto agli altri Fondi Azionari e la ponderazione di ciascun Fondo Obbligazionario rispetto agli altri Fondi Obbligazionari sono specificate qui di seguito;

Fondi Azionari e Ponderazione:

<u>Fondi Azionari</u>	<u>Ponderazione</u>
1 Ducato Geo Europa Classe Y	50%
2 MLIIF Euro-Markets Euro D	20%
3 MLIIF Emerging Europe Euro D	15%
4 Pictet Small Cap Europe	15%

Fondi Obbligazionari e Ponderazione:

<u>Fondi Obbligazionari</u>	<u>Ponderazione</u>
5 Ducato Fix Euro BT Classe Y	50%
6 MLIIF Euro Bond Euro D	30%
7 Ducato Fix Imprese Classe Y	10%
8 SISF Euro Sh. Term Bond C Cap. EUR	10%

Allocazione Fondi Azionari/Obbligazionari

La ripartizione del Paniere tra (1) i Fondi Azionari ed (2) i Fondi Obbligazionari sarà determinata il settimo giorno di ogni mese, escludendo quello che cade nel mese di aprile 2008 che sarà sostituito dalla data di Fissazione Iniziale (che cade il 7 aprile 2008) (o, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo) (ognuna, una "Data di Fissazione"), in relazione al periodo che termina alla Data di Fissazione successiva, secondo il Composite Valuation Indicator (l'indicatore composto di valutazione o "ICV"). L'ICV è un indicatore statistico calcolato dalla Divisione Ricerca di Morgan Stanley il primo Giorno Lavorativo di ogni mese al fine di valutare la relativa valutazione di azioni quale classe di beni rispetto alle obbligazioni. L'ICV sarà pubblicato ogni giorno con aggiornamenti mensili sul quotidiano italiano 'Il Sole 24 Ore'. La percentuale dell'allocazione del Paniere a Fondi Azionari ed a Fondi Obbligazionari, rispettivamente, sarà determinata secondo il più recente ICV come segue:

Livello dell'ICV	Allocazione a Fondi Azionari	Allocazione a Fondi Obbligazionari
Inferiore o pari a -2:	80%	20%
Superiore a -2, ma inferiore o pari a -1:	60%	40%
Superiore a -1, ma inferiore o pari a 0:	50%	50%
Superiore a 0 ma inferiore o pari a 1:	40%	60%

Superiore a 1, ma inferiore o pari a 2:	20%	80%
Superiore a 2:	10%	90%

Ulteriori dettagli sull'ICV e sul meccanismo di allocazione sono illustrati nei "Termini e Condizioni dei Certificati"

Valore del Paniere Giornaliero:	Il Valore del Paniere Giornaliero sarà calcolato dall'Agente per la Determinazione in ciascun giorno lavorativo come il valore patrimoniale netto complessivo delle quote dei Fondi Azionari e dei Fondi Obbligazionari che compongono il Paniere di volta in volta.
Alterazione delle condizioni di mercato:	I termini e le condizioni dei Certificati contengono disposizioni per fare fronte alla situazione in cui il valore patrimoniale netto di un qualsiasi Fondo Azionario o Fondo Obbligazionario non sia determinabile o vi siano modifiche che, secondo l'opinione dell'Agente per la Determinazione, dovrebbero dare origine ad una rettifica necessaria per mantenere l'equivalente economico delle obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Certificati.
Sostituzione del Fondo:	I Certificati conterranno disposizioni appropriate per consentire l'eliminazione di uno o più Fondi Azionari e Fondi Obbligazionari dal Paniere a seguito del verificarsi di certi eventi specificati in relazione a tali Fondi e la loro sostituzione con fondi sostitutivi. (Per ulteriori informazioni in merito agli Eventi di Sostituzione del Fondo e al Fondo Sostitutivo si vedano le pagine 20 e 21 della Nota di Sintesi e le pagine 23 e 24 del Prospetto).
Agente per la Determinazione:	la Morgan Stanley & Co. International plc.
Legge applicabile:	I Certificati saranno disciplinati dalla legge inglese e la relativa documentazione dovrà essere interpretata alla stregua della stessa.
Regime fiscale:	<p>Italia</p> <p>Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della vigente legislazione fiscale italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale applicabile alla cessione ed al rimborso dei Certificati da parte di investitori residenti in Italia.</p> <p>Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali connesse all'investimento nei Certificati. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile.</p> <p>Secondo l'interpretazione prevalente della normativa fiscale, i Certificati costituiscono strumenti finanziari derivati. Ne consegue che i proventi percepiti dagli investitori (diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali), al momento della cessione o del rimborso dei Certificati, costituiscono redditi diversi, soggetti, nei casi, nelle modalità e nei termini previsti dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461, ad un'imposta del 12,5% - trattenuta alla fonte dall'intermediario italiano competente - applicata in sostituzione delle imposte sui redditi.</p> <p>Si segnala, infine, che non esistono circolari o risoluzioni del Ministero delle finanze in merito alla corretta qualificazione fiscale dei redditi derivanti dai Certificati. Non si può, pertanto, escludere una caratterizzazione dei Certificati quali titoli atipici,</p>

con conseguente applicazione di un regime fiscale sostanzialmente diverso da quanto sopra evidenziato.

Si ricorda che la legislazione fiscale è soggetta a possibili modifiche, che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Stati Uniti

Informazioni di sintesi sulle questioni relative alla tassazione federale negli Stati Uniti rispetto ai certificati emessi da Morgan Stanley sono contenute nella rubrica intitolata “*United States Taxation*” alle pagine da 106 a 108 del Prospetto Base preparato dall’Emittente e datato 22 giugno 2007 che viene qui incluso mediante riferimento.

I potenziali titolari di Certificati che siano in dubbio in merito alla loro posizione fiscale dovrebbero consultare i propri consulenti professionali.

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi: I Certificati **NON** sono coperti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Componente Derivativa dei Certificati

Valore della componente derivativa: La componente derivativa implicita dei Certificati è rappresentata dall’acquisto, da parte del portatore, di una opzione di tipo call con strike europea 0% ed esercizio automatico a scadenza sull’andamento del Paniere ed il suo valore, alla data del 10 ottobre 2007, calcolato utilizzando Black-Scholes, è pari a 100%.

Informazione sui parametri sottostanti e sul loro andamento storico

Informazioni sull’ Indicatore ICV

Si rinvia alle informazioni riportate nell’ Allegato 2 alla Nota di Sintesi

Informazioni sui Fondi Sottostanti al 17 Gennaio 2008 , fonte www.morningstar.it.

Composizione

1) Ducato Geo Europe Classe Y

Composizione del Fondo

- Ducato GEO Europa Classe Y disponibile sul sito, sito gestore www.mpsam.it
- Composizione: Azioni 93.9%, Liquidità 6.1%
- Allocazione Geografica del Portafoglio: Regno Unito 22.7%, Europa Occidentale – Non Euro, 16.80%, Europa Occidentale Euro, 58.0%
- Allocazione Settoriale del Portafoglio: Finanza 23.1%, Beni Industriali 18.1%, Beni di Consumo 12.3%

- Informazioni Generali

- Gestore MPS Asset Management SGR SpA
- Cod. ISIN IT0004302029
- Classe Y

- Benchmark MSCI Europe
- Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.mpsam.it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.mpsam.it

2) MLIIF Euro-Markets Euro D

Composizione del Fondo

- MLIIF Euro Markets Euro, Class D disponibile sul sito gestore www.backrock.com/it
- Composizione: Azioni 98.9%, Liquidità 0.1%, altro 1.0%
- Allocazione Geografica del Portafoglio: Europa Occidentale – Non Euro, 5.4%, Europa Occidentale Euro, 94.6%
- Allocazione Settoriale del Portafoglio: Finanza 31.9%, Beni Industriali 13.8%, Beni di Consumo 16.6%
- Informazioni Generali
 - Gestore BlackRock Investment Management
 - Cod. ISIN [LU0252966485](http://www.backrock.com/it)
 - Classe D
 - Benchmark MSCI EMU
 - Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.backrock.com/it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.backrock.com/it
-

3) MLIIF Emerging Europe Euro D

Composizione del Fondo

- MLIIF Emerging Europe, Class D disponibile sul sito gestore www.backrock.com/it
- Composizione: Azioni 92.9%, Liquidità 3.6%, altro 3.5%
- Allocazione Geografica del Portafoglio: Europa dell'Est, 81.3%, Regno Unito, 10.7%, Europa Occidentale Euro, 2%
- Allocazione Settoriale del Portafoglio: Finanza 29.8%, Beni Industriali 16.3%, Energia, 21.6%
- Informazioni Generali
 - Gestore BlackRock Investment Management
 - Cod. ISIN [LU0252967533](http://www.backrock.com/it)
 - Classe D
 - Benchmark MSCI Emerging Europe 10/40

- Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.backrock.com/it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.backrock.com/it

4) Pictet Small Cap Europe I

Composizione del Fondo

- Pictet Small Cap Europe disponibile sul sito gestore www.pictetfunds.com
- Composizione: Azioni 97.30%, Liquidità 2.70%
- Allocazione Geografica del Portafoglio: Regno Unito 19.1%, Europa Occidentale – Non Euro, 18.40%, Europa Occidentale Euro, 62.4%
- Allocazione Settoriale del Portafoglio: Beni Industriali 26.5%, Servizi alle Aziende, 14.70%, Finanza 9.30%
- Informazioni Generali
 - Pictet & Cie (Europe) S.A.
 - Cod. ISIN [LU0131724808](http://www.isin.org)
 - Benchmark HSBC Smaller European Companies
 - Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.pictetfunds.com
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.pictetfunds.com

5) Ducato Fix Euro BT Classe Y

Composizione del Fondo

- MPS Asset Management SGR, Ducato Fix Euro BT Classe Y disponibile sul sito gestore www.mpsam.it
- Composizione: Liquidità 18.70%, Obbligazioni 81.30%
- Informazioni Generali
 - Monte Paschi Asset Management SGR Spa
 - Cod. ISIN [IT0004302409](http://www.isin.org)
 - Classe Y
 - Benchmark 40.00% ML Euro Gov Bill Index, 40.00% JPM EMU Government Bond 1-3 Yrs, 10.00% Lehman Brothers Euro Floating Rate Notes, 10.00% ML EMU Corp Large Cap Index 1-3 Yr
 - Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.mpsam.it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.mpsam.it

6) MLIIIF Euro Bond Euro D

Composizione del Fondo

- MLIIIF Euro Bond Europe, Class D disponibile sul sito gestore www.backrock.com/it
- Composizione: Obbligazioni 92.8%, Azioni, 0.2%, Liquidità -4.2%, Altro, 11.3%

- Informazioni Generali
 - Gestore BlackRock Investment Management
 - Cod. ISIN LU0050372472
 - Classe D
 - Benchmark Lehman Euro Aggregate 500+
 - Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.backrock.com/it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.backrock.com/it

7) Ducato Fix Imprese Classe Y

Composizione del Fondo

- MPS Asset Management SGR, Ducato Fix Imprese Classe Y disponibile sul sito gestore www.mpsam.it
- Composizione: Liquidità 4.1%, Obbligazioni 95.9%

- Informazioni Generali
 - Monte Paschi Asset Management SGR Spa
 - Cod. ISIN IT0004300999
 - Classe Y
 - Benchmark 10.00% ML Euro Gov Bill Index, 90.00% ML EMU Corp Large Cap Index
 - Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.mpsam.it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.mpsam.it

8) SISF Euro Sh. Term Bond C Cap. EUR

Composizione del Fondo

- SISF Euro Short Term Bond C Cap EUR, disponibile sul sito gestore www.shroeders.it
- Composizione: Obbligazioni 87.90%, Liquidità, 11.7% Altro 0.4%

- Informazioni Generali
 - SISF Euro Short Term Bond C Cap. EUR
 - Cod. ISIN LU0106234999

- Benchmark Citi EMU Gov Bond 1-3 year EUR TR
- Diffusione del valore della quota/NAV, reperibile su www.shroeders.it
- Indicazione sito Internet dove è possibile reperire 1) il valore giornaliero della quota, 2) i valori storici e 3) le performance : www.shroeders.it

RENDIMENTO DEI CERTIFICATES, DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI DEI VARI FATTORI SUL VALORE DELL'INVESTIMENTO E RISCHI ASSOCIATI.

Illustrazione di come il valore dell'investimento varia al variare del valore delle attività sottostanti e situazioni di rischio più evidenti.

- Effetti sul prezzo dei Certificates delle variazioni del valore dei singoli Fondi/Paniere (ESEMPLIFICAZIONI)

Variazione (%)	Divisa	Prezzo
+1	eur	1.010
-	eur	1.000
-1	eur	990

- Effetti sul prezzo dei Certificates delle variazioni della volatilità dei Fondi/Paniere

La volatilità non è un parametro che impatta sul prezzo del certificato in relazione alla specificità della componente derivativa implicita

- Effetti sul prezzo dei Certificates del passare del tempo (Time decay)

Il "time decay" non è un parametro che impatta sul prezzo del certificato in relazione alla specificità della componente derivativa implicita

- Effetti sul prezzo dei Certificates di altri eventuali fattori

Il prezzo del certificato dipende anche dal livello di successo, in termini di asset allocation, che l'indicatore ICV risconterà nel futuro rispetto al movimento di mercato azionario e obbligazionario in Europa. La performance storica non è indicazione di una potenziale performance futura.

Scenari relativi all'Importo di Liquidazione in Contanti (Positivi-medi-negativi)

Scenario	Performance Certificato 4 Anni	Prezzo di emissione (EUR)	Prezzo di rimborso, al netto delle commissioni (EUR)
Positivo	30%	1000	1240
Medio	10%	1000	1040
Negativo	-20%	1000	740

Simulazione retrospettiva o storica

Frequenza relativa del rendimento a 4 Anni (al netto delle commissioni)*		
Intervalli di Frequenza	Frequenze Assolute	Frequenza Relativa
< 10%	0	0%
10% - 20%	250	55.56%

20% - 30%	57	12.67%
30% - 40%	123	27.33%
40% - 50%	20	4.44%
> 50%	0	0%
<hr/>		
Tot.	450	100%
<hr/>		

Gli esempi appena descritti sono stati formulati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo e non anticipano né danno garanzie di rendimento per il futuro. Tutti gli importi ipotetici indicati sono stati calcolati al lordo della relativa aliquota fiscale.